



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**REGIONE CALABRIA**

DCA n. 138 del 31/12/2021

**OGGETTO: Obiettivi PSN - Recepimento Accordo Stato Regioni del 4 agosto 2021 (Rep. Atti n. 150/CSR) - Intesa Stato/Regioni del 4 agosto 2021 (Rep. Atti n 153/CSR). Assegnazione somme alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere. Approvazione Linee progettuali anno 2021 e relazione anno 2020.**

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTO** l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

**VISTO** l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

**VISTO** l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021 con la quale il Presidente della Giunta della Regione Calabria è stato nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Calabria, secondo i programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191 del 2009, ivi ricomprendendo la gestione dell'emergenza pandemica;

**DATO ATTO** che la medesima deliberazione del Consiglio dei Ministri conferma i contenuti del mandato commissariale di cui alla Deliberazione del 27 novembre 2020, affidando al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i programmi Operativi di prosecuzione del Piano di rientro nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'attuazione del decreto legge 10 novembre 2020, n. 150.

In particolare, nell'ambito della cornice normativa vigente, si affidano al Commissario ad acta le seguenti azioni e interventi prioritari:

- 1)** adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;
- 2)** completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 3)** definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;

- 4) monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei Nuovi Ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;
- 5) revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 6) completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 7) completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
- 8) gestione ed efficientamento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
- 9) razionalizzazione ed efficientamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
- 10) gestione ed efficientamento della spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale e il corretto utilizzo dei farmaci in coerenza con il fabbisogno assistenziale;
- 11) definizione dei tetti di spesa e dei conseguenti contratti con gli erogatori privati accreditati per l'acquisto di prestazioni sanitarie in coerenza con il fabbisogno assistenziale, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 12) adozione di ogni necessaria iniziativa commissariale al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario da parte delle aziende in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale, al fine di implementare il sistema di monitoraggio del Servizio Sanitario Regionale per il governo delle azioni previste dal Piano di rientro con riferimento alla garanzia dell'equilibrio economico-finanziario e alla garanzia dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- 13) sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e s.m.i.;
- 14) attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 15) definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
- 16) interventi per la gestione, razionalizzazione ed efficientamento della spesa e delle attività proprie della medicina di base;
- 17) adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 18) rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 19) puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio sanitario regionale;
- 20) puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
- 21) conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 22) riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
- 23) ricognizione, quantificazione e gestione del contenzioso attivo e passivo in essere, e verifica dei

fondi rischi aziendali e consolidato sanitario regionale;

**24)** prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;

**25)** programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale, fermo restando quanto disposto dal decreto legge 10 novembre 2020, n. 150;

**26)** attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal decreto legge 10 novembre 2020, n. 150. In particolare, il Commissario ad acta:

a) fornisce indicazioni in ordine al supporto tecnico ed operativo da parte di Agenas previsto all'articolo 1, comma 4, del citato decreto legge;

b) attua quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del citato decreto legge;

c) nomina i commissari straordinari aziendali ai sensi dell'articolo 1 del citato decreto legge e verifica trimestralmente il relativo operato in relazione al raggiungimento degli obiettivi di cui al Programma operativo 2019-2021, anche ai fini di quanto previsto dall'articolo 2, comma 6, del citato decreto legge;

d) approva gli atti aziendali adottati dai commissari straordinari, al fine di garantire il rispetto dei LEA e di assicurarne la coerenza con il piano di rientro dai disavanzi nel settore sanitario e con i relativi programmi operativi di prosecuzione nonché al fine di ridefinire le procedure di controllo interno;

e) adotta gli atti aziendali in caso di inerzia da parte dei commissari straordinari ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto legge;

f) verifica periodicamente, che non sussistano i casi di cui all'articolo 3, comma 1, quinto periodo, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, in relazione all'attività svolta dai direttori amministrativi e sanitari;

g) provvede in via esclusiva all'espletamento delle procedure di approvvigionamento di cui all'articolo 3 del citato decreto legge;

h) valuta l'attivazione del supporto del Corpo della Guardia di finanza in coerenza con l'articolo 5 del citato decreto legge;

i) adotta il Programma operativo per la gestione dell'emergenza Covid-19 previsto dall'articolo 18 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

j) definisce il Piano triennale straordinario di edilizia sanitaria e di adeguamento tecnologico della rete di emergenza, della rete ospedaliera e della rete territoriale della Regione;

k) presenta, adotta e attua i Programmi operativi 2022-2023, anche ai fini di quanto previsto dall'articolo 6 del citato decreto legge;

l) coordina le funzioni di supporto alla programmazione sanitaria delle aziende del Servizio sanitario regionale assicurandone l'efficacia;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 novembre 2021 con la quale il Dott. Maurizio Bortoletti è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, non ancora in attività;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito con la deliberazione del 04 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020, con il punto:

**27)** attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dall'articolo 16-septies del decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215”;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale il Dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad

acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 04 novembre 2021, come integrato dal punto A) della medesima delibera con particolare riferimento alle azioni 1), 2), 3), 5), 6), 7), 8), 10), 11), 14), 16) e 17);

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 1, comma 34, della legge 662/1996 prevede l'individuazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, al cui perseguimento sono vincolate apposite risorse, ai sensi dell'art. 1, comma 34 bis, della stessa legge;

- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 4 agosto 2021 Rep. Atti n. 150/CSR, definisce le linee progettuali con cui perseguire gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e, di conseguenza stabilisce che le linee tematiche relative alle linee progettuali dell'anno 2021 dovranno essere trasversali a più ambiti di assistenza, ciò a condizione che risultino prioritari per la qualità dell'assistenza sanitaria, del nostro Paese e conformi ai programmi e agli indirizzi condivisi con l'Unione europea nonché con quelli dei principali organismi di sanità internazionale e ancora che le predette linee progettuali indichino, in particolare, l'obbligo di investire nel campo della cronicità e della non autosufficienza, delle tecnologie in sanità e della discriminazione in ambito sanitario, oltre che per le tematiche vincolate relative al piano nazionale della prevenzione e alle cure palliative e terapia del dolore;

- le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni e delle Province Autonome, delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34 bis della L.n. 662/1996, per la realizzazione dei predetti obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021 e i relativi vincoli economici, sono quelle di cui agli allegati A e B del predetto Accordo Rep. Atti n. 150/CSR e di seguito elencate:

1. linea progettuale *“Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per i pazienti con multicronicità - anche in relazione all'emergenza Covid 19”*
2. linea progettuale *“Promozione dell'equità in ambito sanitario”*;
3. linea progettuale *“Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in area pediatrica”* - con vincolo di risorse pari a 100 milioni di euro;
4. linea progettuale *“Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione”* - con vincolo di risorse pari a 240 milioni di euro, di cui il 5 per mille dedicato al Supporto PNP-Network;
5. linea progettuale *“La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio”* - anche in relazione all'emergenza Covid 19;

- l'Intesa del 4 agosto 2021 raggiunta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Rep. Atti n 153/CSR)ha sancito la ripartizione delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, comma 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2021, assegnando alla Regione Calabria la somma di € 26.686.257;

- le risorse assegnate alle Regioni, con la su citata Intesa, vengono trasferite alle stesse nella misura del 70%, subordinando tale quota di finanziamento alla presentazione di specifici progetti per ciascuna linea progettuale e, solo a seguito dell'approvazione degli stessi da parte della Conferenza Stato Regioni e Province Autonome, potrà essere erogato il restante 30%;

- la mancata presentazione e approvazione dei progetti, di cui al citato Accordo, comporta, nell'anno di riferimento, la mancata erogazione del 30% del finanziamento il recupero

dell'anticipazione del 70% già erogato, a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo;

**RITENUTO** necessario

- recepire l'Accordo tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome 4 agosto 2021 Accordo (Rep. Atti n. 150/CSR) che definisce, negli allegati A e B, le linee progettuali con cui perseguire gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, per l'anno 2021;

- recepire l'Intesa Stato/Regioni del 4 agosto 2021 (Rep. Atti n 153/CSR), che ha sancito la ripartizione delle risorse vincolate alle Regioni, ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, della legge 662/1996, per la realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021, assegnando alla Regione Calabria la somma complessiva di € 26.686.257;

- ripartire alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, la somma di € 26.686.257, assegnata alla Regione Calabria per la realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021, per come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- approvare i progetti di cui all'allegato 2, anche essi parte integrante e sostanziale del presente atto, redatti in coerenza con le linee progettuali indicate nell'Accordo sopra specificato;

**PRESO ATTO** che

- le linee progettuali per l'anno 2021 sono in continuità con le attività avviate nell'anno 2020, le Aziende sanitarie e Ospedaliere, con atto formale hanno, parzialmente relazionato e rendicontato sulle attività svolte, per come riportato nell'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- non è stato possibile svolgere alcuna istruttoria relativa ai volumi prestazionali, ai risultati conseguiti e al livello di coinvolgimento degli stakeholders;
- che l'attività di assegnazione somme alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, approvazione linee progettuali anno 2021 e relazione anno 2020 doveva essere conclusa entro 60 giorni dall'approvazione dell'Accordo n. 150 – Conferenza Stato Regioni del 04 agosto 2021;
- che non è stato nominato alcun Responsabile Unico del Procedimento;

**RITENUTO** necessario

- stabilire che il trasferimento delle risorse assegnate avverrà nella misura del 70% dell'importo previsto nei singoli progetti, per come indicato nel DCA n. 156 del 16 novembre 2017, e che il restante 30% sarà liquidato a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Conferenza tra Stato Regioni e alla ricezione e approvazione della rendicontazione delle attività e delle risorse assegnate, facendo obbligo alle Aziende di garantire la continuità delle attività, pena recupero dell'anticipazione del 70% già erogato, anche a carico delle somme a qualsiasi titolo spettanti nell'anno successivo alle stesse;
- ribadire, con atto formale, l'obbligo di rendicontazione delle attività e delle risorse assegnate alle linee progettuali, da parte degli organi preposti alle Direzioni delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere;
- ed ineludibile, valorizzare l'istruttoria svolta e procedere all'Assegnazione delle somme alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere. Approvazione Linee progettuali anno 2021 e relazione anno 2020.
- ritenerla, quindi, utile, almeno sul piano della legittimità, a garantire un adeguato sottostante giuridico;

- evidenziare che l'esigenza di evitare soluzioni di continuità - alla luce delle previste procedure che regolano l'attività provvedimentale per le Regioni commissariate per l'attuazione del Piano di rientro- rende necessario dare corso all'urgente approvazione dell'Assegnazione delle somme alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere. Approvazione Linee progettuali anno 2021 e relazione anno 2020 in assenza delle prima descritte informazioni che avrebbero permesso di svolgere ogni necessaria valutazione;
- di dare atto che si provvederà ad una nuova stesura del Programma Operativo, nella quale potrà trovare capienza ogni utile valutazione in ordine alla materia, e che l'eventuale avvio di una istruttoria, in assenza di dati disponibili - se mai raccolti circa le voci prima indicate - produrrebbero evidenti, gravi conseguenze sul livello di servizio reso ai cittadini interessati, attesa che la stessa non potrebbe, con tutta evidenza, svolgersi - almeno in modo credibile - in pochi giorni, sempre che tale raccolta dei dati sia stata organizzata e condotta dalle Aziende Sanitarie interessate e, che in tale prospettiva l'assegnazione somme alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere. Approvazione Linee progettuali anno 2021 e relazione anno 2020 potrà essere oggetto di aggiornamento, con le modalità previste dagli Accordi nazionali vigenti, alla luce dell'evoluzione della pandemia da SARS-CoV-2/COVID-19.

**CONSIDERATO** che

- il Dirigente Generale del Dipartimento, che ha assunto l'incarico il 29 novembre u.s., ha dovuto avviare - nella situazione descritta dalla sentenza della Corte Costituzionale nr. 168 del 24 giugno 2021, dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in occasione del Giudizio di parifica per l'e.f. 2020 e, infine, dalla Relazione rassegnata al Tavolo di verifica per gli adempimenti in relazione alla riunione tenutasi il 13 dicembre u.s. - una onerosa attività di raccolta delle scadenze e delle urgenze pendenti di brevissimo e di Breve/Medio/Lungo periodo in carico ai diversi Settori del Dipartimento, che non si è tuttora conclusa, così come non si è potuta tenere nella giornata odierna la prevista prima riunione di coordinamento, atteso che tale raccolta non è ancora stata completata;
- esiste l'esigenza di evitare soluzioni di continuità - alla luce delle previste procedure che regolano l'attività provvedimentale per le Regioni commissariate per l'attuazione del Piano di rientro - rende necessario dare corso all'urgente assegnazione somme alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, approvazione delle Linee progettuali anno 2021 e della relazione anno 2020, in assenza delle prima descritte informazioni che avrebbero permesso di svolgere ogni necessaria valutazione;

**VALUTATA** la

- necessità di dare corso ad una nuova stesura del programma Operativo, nella quale potrà trovare capienza ogni utile valutazione in ordine alla materia, e che l'eventuale avvio di una istruttoria, in assenza di dati disponibili - se mai raccolti circa le voci prima indicate - produrrebbero evidenti, gravi conseguenze sul livello di servizio reso ai cittadini interessati, attesa che la stessa non potrebbe, con tutta evidenza, svolgersi - almeno in modo credibile - in pochi giorni, sempre che tale raccolta dei dati sia stata organizzata e condotta dalle Aziende Sanitarie interessate,

**VISTO** il D.Lgs. 502/1992 e s.m. e i.;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

**ATTESTATO** che

il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/1994 e successive modifiche;

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto,il

Commissario ad acta on. Roberto Occhiuto.

## **D E C R E T A**

Per le ragioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente confermate e riportate quale parte motivazionale;

**DI RECEPIRE** l'Accordo tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome 4 agosto 2021 Accordo (Rep. Atti n. 150/CSR) che definisce, negli allegati A e B, le linee progettuali con cui perseguire gli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale, per l'anno 2021;

**DI RECEPIRE** l'Intesa Stato/Regioni del 4 agosto 2021 (Rep. Atti n 153/CSR), che ha sancito la ripartizione delle risorse vincolate alle Regioni, ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34 bis, della legge 662/1996, per la realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021, assegnando alla Regione Calabria la somma complessiva di € 26.686.257;

**DI ASSEGNARE** alle Aziende sanitarie e Ospedaliere della Regione, la somma di € 26.686.257, assegnata alla Regione Calabria per la realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021, per come rappresentato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI APPROVARE** i progetti di cui all'allegato 2, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, redatti in coerenza con le linee progettuali indicate nell'Accordo sopra specificato;

**DI APPROVARE**, altresì, la relazione sulle attività realizzate e rendicontate, con atto formale, dalle Aziende sanitarie e Ospedaliere, relativamente agli obiettivi raggiunti nel 2020, allegato 3, anche esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI STABILIRE** che il trasferimento delle risorse assegnate avverrà nella misura del 70% dell'importo previsto dai singoli progetti, per come indicato nel DCA n. 156 del 16 novembre 2017 e che il restante 30% sarà liquidato a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato/Regioni e previa recezione della rendicontazione delle attività svolte e delle risorse assegnate alle linee progettuali, trasmessa, formalmente, dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Calabria;

**DI TRASMETTERE** al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-sanitari l'odierno provvedimento per la relativa attuazione nonché per la notifica ai soggetti interessati;

**DI INVIARE** il presente decreto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per la relativa validazione, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

**DI DARE MANDATO** al Dirigente Generale del Dipartimento e Tutela della Salute e Servizi Sociali e Socio-sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

*Il sub commissario*

**Dott. Ernesto Esposito**

Il Commissario ad acta  
**Roberto Occhiuto**